

## PICTURE – Priests' ICT Use in their Religious Experience

### REPORT ASIA

**Descrizione della ricerca:** PICTURE studia l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e soprattutto di internet, da parte dei sacerdoti della Chiesa cattolica in tutto il mondo. PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l'informatica? La ricerca mira piuttosto ad offrire un'immagine di *quali siano le attività religiose svolte online dai sacerdoti, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche*. PICTURE prende soltanto in considerazione i sacerdoti che hanno accesso ad internet, che in questa relazione vengono chiamati "ePriest".

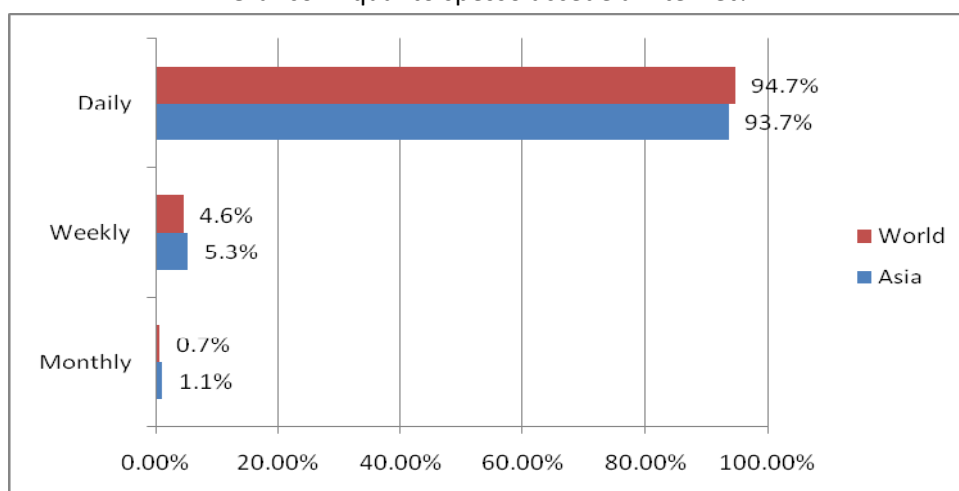
PICTURE è stata condotta da NewMinE – New Media in Education, e dai laboratori webatelier.net dell'Università della Svizzera italiana (Lugano), in collaborazione con la Scuola per le Comunicazioni Ecclesiali della Pontificia Università della Santa Croce (Roma), con il sostegno della Congregazione per il Clero.

**Risultati principali:** Hanno risposto al questionario 4'992 sacerdoti, vale a dire l'1,2% del numero totale dei sacerdoti nel mondo (fonte: Congregazione per il Clero, 2007): il 6,6% dei questionari sono stati compilati su copia cartacea (328) e il 93,4% online (4'664). Le risposte provenivano da 117 paesi, di tutti i continenti: il 54,6% dall'Europa, il 37,3% dalle Americhe, il 3,9% dall'Asia, il 2,6% dall'Africa e l'1,6% dall'Oceania. La percentuale delle risposte arrivate da Europa, Americhe e Oceania è superiore alla percentuale dei sacerdoti presenti in quelle aree; essendo l'Asia e l'Africa leggermente sottorappresentate. Le risposte che abbiamo ricevuto dall'Asia (prese in considerazione in questa relazione) sono 191, pari allo 0,4% dei sacerdoti presenti in quest'area (52'802, fonte: Congregazione per il Clero, 2007).

STATISTICHE					
PICTURE MONDO			PICTURE ASIA		
N. ePriest	4'992		N. ePriest:	191	
Età media	48 anni	22.9% religiosi 77.1% diocesani	Età media	45 anni	32,6% religiosi 67,4% diocesani
Media degli anni di sacerdozio	20 anni	religiosi: 21 anni diocesani: 19 anni	Media degli anni di sacerdozio	17 anni	religiosi: 18 anni diocesani: 15 anni

### POSSESSO E FREQUENZA D'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Grafico 1: quanto spesso accede a internet?



#### Commento:

Il 93,7% degli ePriest in Asia accede ad internet ogni giorno, per una percentuale leggermente inferiore rispetto alla media mondiale (94,7%). L'82,7% vi accede per mezzo di un computer portatile e il 76,4% con un desktop. L'accesso ad altre tecnologie mobili spazia dall'89,5% dei cellulari, al 71,2% delle macchine fotografiche digitali, dal 45,0% dei lettori mp3 al 27,2% di altri strumenti portatili (palmari, ecc.).

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA MISSIONE SACERDOTALE

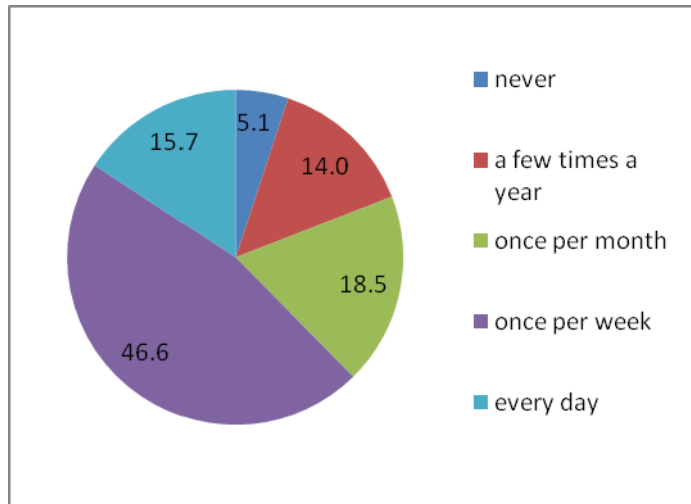
**Omellerie (predicazione):**

**Commento:**

Internet rappresenta una risorsa molto valorizzata per preparare le attività di predicazione. Il 62,3% degli intervistati cerca online materiali per l'omelia almeno una volta la settimana.

Il 46,6% degli ePriest in Asia considera l'uso di internet utile o molto utile per una migliore preparazione delle omellerie (contro il 50,6% nella media mondiale); al contrario, il 5,7% non lo considera affatto utile per questo scopo (nel mondo la media è del 6,8%).

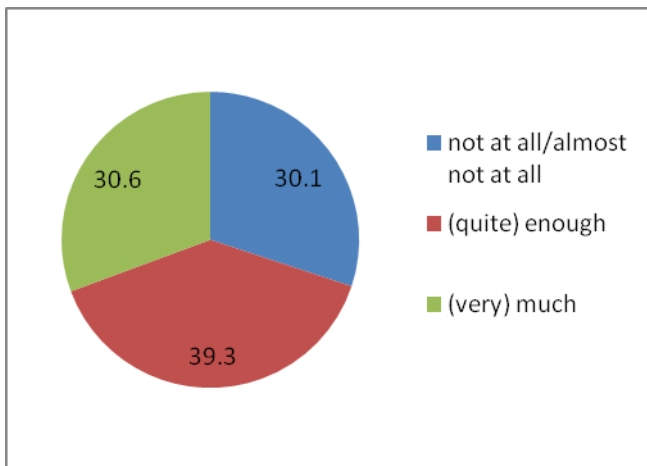
Grafico 2: Quanto spesso...  
cerca online materiale per le omellerie?



(i dati sono presentati in percentuale)

**Consulenza spirituale:**

Grafico 3: Quanto trova utile l'impiego di internet per...  
offrire consigli spirituali?



(i dati sono presentati in percentuale)

**Commento:**

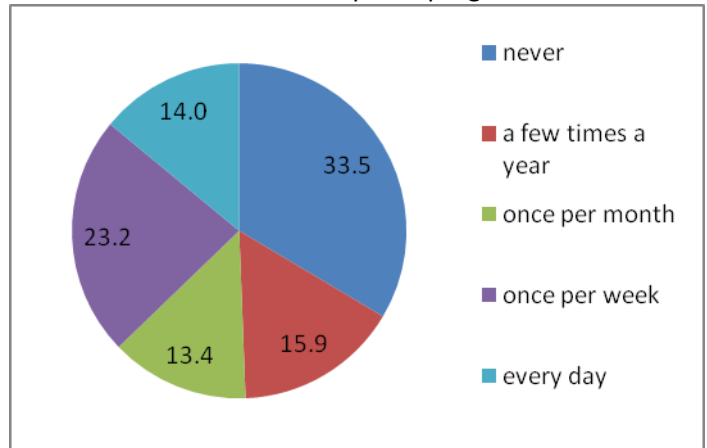
La percentuale degli ePriest che considera internet quasi o del tutto inutile per offrire consulenza spirituale è pari al 30,1% in Asia. Soltanto il 30,6% lo considera utile o molto utile per questo scopo. D'altra parte, gli ePriest asiatici ritengono che internet sia utile o molto utile per reperire dati (80,7%), per leggere gli eventi dell'attualità (82,3%) o per finalità di ricerca o di studio (79,1%). Inoltre, il 57,2% degli intervistati in Asia considera internet utile o molto utile per sostenere le attività parrocchiali (a livello mondiale la percentuale è 60,6%).

**Pregheiera:**

**Commento:**

Il 33,5% degli intervistati non usa mai internet per pregare online (soprattutto in riferimento alla Liturgia delle Ore, scaricata e ascoltata con uno strumento portatile), ma il 37,2% di loro lo fa almeno una volta la settimana. Per quanto riguarda il loro livello di gradimento di internet per quanto concerne la preghiera, il 31,2% non lo considera affatto utile (similmente alla media mondiale del 31,9%), e soltanto l'8,8% (nel mondo: 9,4%) lo considera utile o molto utile per questo scopo.

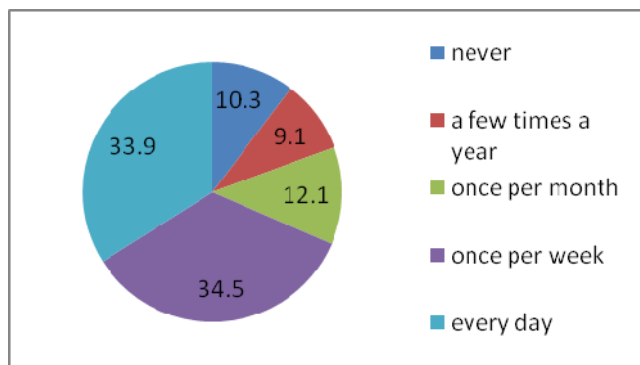
Grafico 4: Quanto spesso prega online?



(i dati sono presentati in percentuale)

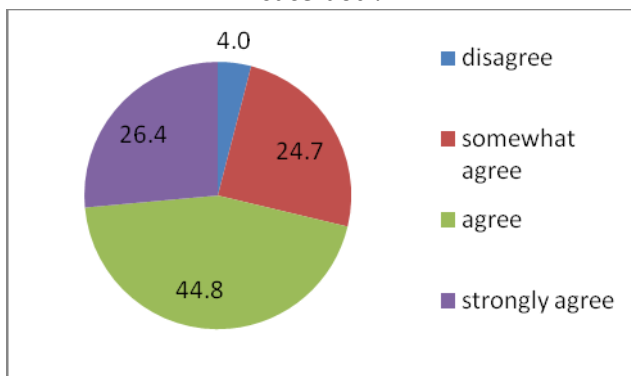
FORMAZIONE

Grafico 5: Quanto spesso studia online?



(i dati sono presentati in percentuale)

Grafico 6: Quanto è d'accordo con l'affermazione... le tecnologie consentono di migliorare la formazione dei sacerdoti?



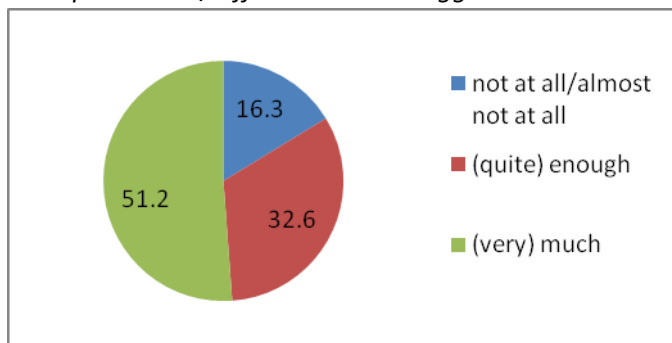
(i dati sono presentati in percentuale)

Commento:

Il 33,9% degli ePriest in Asia studia online quasi ogni giorno e il 34,5% lo fa all'incirca una volta la settimana. Soltanto il 10,3% non studia mai online. Queste percentuali ci fanno pensare che gli ePriest dell'Asia usino internet un pochino di più rispetto agli ePriest del resto del mondo per fini di studio. Il 44,8% degli ePriest dell'Asia è d'accordo con l'affermazione secondo cui la tecnologia consente di migliorare la formazione dei sacerdoti, e il 26,4% è molto d'accordo. Anche per questo aspetto, sembra che gli ePriest asiatici apprezzino l'informatica di più rispetto ai loro confratelli del resto del mondo. Alla domanda sulla loro valutazione degli strumenti più utili per imparare qualcosa di nuovo, il 20,3% degli ePriest asiatici preferisce ricorrere ai motori di ricerca e il 18,3% preferisce leggere riviste o libri. Il 7,7% di loro preferisce usare l'istruzione online, e il 6,2% i social network (queste percentuali sono in linea con quelle del resto del mondo).

INCULTURAZIONE DELLA FEDE

Grafico 7: quanto considera utile internet per... presentare/diffondere il messaggio cristiano?

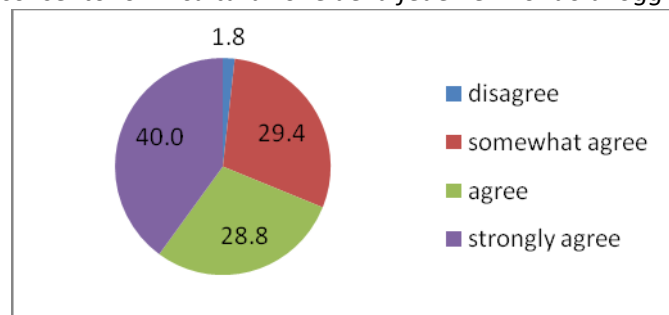


(i dati sono presentati in percentuale)

Commento:

Il 51,2% degli ePriest in Asia considera internet utile o molto utile per presentare o diffondere il messaggio cristiano. Viceversa, il 16,3% considera internet del tutto inutile o quasi inutile per questo scopo, una media molto più alta rispetto alla percentuale del resto del mondo (7,0%). Inoltre, oltre due terzi degli ePriest in Asia (68,8%) è più o meno fortemente d'accordo con l'affermazione che "le nuove tecnologie facilitano l'inculturazione della fede nel mondo di oggi". L'82,1% degli ePriest asiatici è d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione secondo cui la tecnologia consente una migliore evangelizzazione dei giovani, e il 72,3% con l'affermazione per cui le tecnologie digitali rendono possibile una migliore evangelizzazione delle persone (media mondiale: 56,8%). D'altro canto, il 33,9% si trova anche d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione secondo cui il messaggio cristiano non raggiunge gli anziani attraverso la tecnologia.

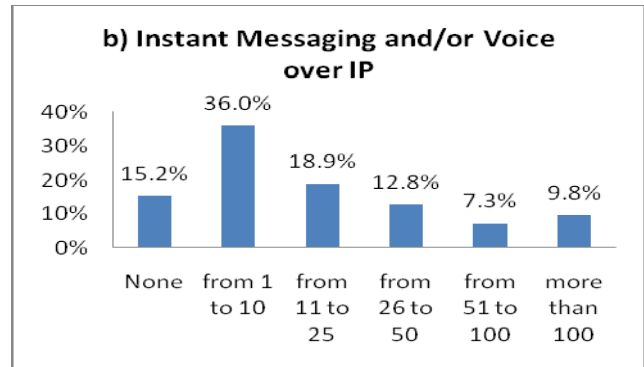
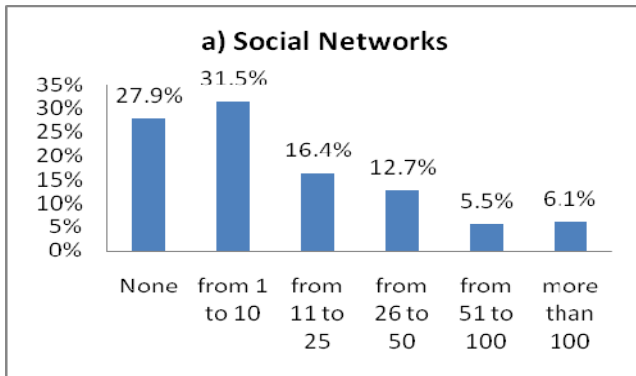
Grafico 8: Quanto è d'accordo con l'affermazione le tecnologie consentono l'inculturazione della fede nel mondo di oggi?



(i dati sono presentati in percentuale)

COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE NEL ‘CONTINENTE DIGITALE’

Grafico 9: Con quanti altri sacerdoti è in contatto attraverso...



Commento:

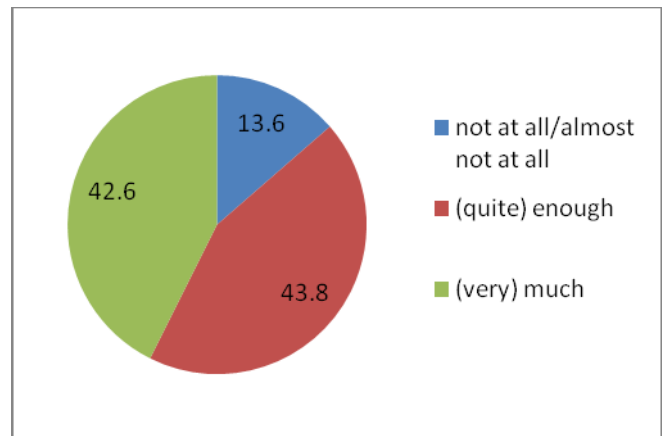
L’80,4% degli ePriest in Asia considera l’uso di internet per la comunicazione con gli altri utile o molto utile. Il 32,7% degli ePriest asiatici accede ai social network ogni giorno (e il 23,5% una volta la settimana), e il 23,5% non vi accede mai (molto inferiore rispetto alla media mondiale del 35,3%). Quando fa ricorso ai social network, il 31,5% è in contatto con da 1 a 10 dei suoi confratelli sacerdoti e addirittura il 6,1% dichiara di essere in contatto con più di 100 sacerdoti. Il 27,9% non ricorre ai social network per entrare in contatto con altri membri del clero, a differenza della media dei dati dal resto del mondo (41,0%). Inoltre, il 36,0% degli ePriest in Asia entra in contatto con da 1 a 10 sacerdoti via SMS o VoIP, mentre soltanto il 15,2% non entra in contatto con nessuno dei suoi confratelli sacerdoti tramite questi mezzi (media mondiale: 26,4%).

CONCLUSIONE

Commento:

Il 42,6% degli ePriest in Asia valuta in modo molto positivo (valori 5 e 4) il fatto che l’uso delle tecnologie digitali abbia migliorato il modo di portare avanti la loro missione sacerdotale; il 43,8% ne ha una visione moderata (valori 3 e 2) e soltanto il 13,6% ne ha una percezione negativa (valori 1 e 0). In effetti, mentre il 25,0% degli ePriest asiatici è d’accordo o molto d’accordo nell’affermare che i pericoli della tecnologia sono maggiori delle opportunità che offre, il 31,8% non è d’accordo con tale affermazione. Sembra, quindi, che gli ePriest asiatici abbiano un’opinione positiva sulle opportunità offerte dalle tecnologie informatiche.

Grafico 10: Quanto l’uso delle nuove tecnologie ha migliorato il modo in cui compie la sua missione sacerdotale?



(i dati sono presentati in percentuale)

Metodologia:

La ricerca mirava a raccogliere la testimonianza dell’1% dei sacerdoti cattolici, considerata in proporzione ai paesi in cui i sacerdoti portano avanti la propria attività pastorale. La raccolta dei questionari è cominciata il 15 novembre 2009 e si è conclusa il 28 febbraio 2010. Il questionario, disponibile in sette lingue (inglese, francese, italiano, polacco, portoghese, spagnolo e tedesco), è stato compilato tanto online e su copia cartacea. Al fine di assicurare la più ampia distribuzione possibile, il questionario è stato diffuso secondo differenti modalità: tutte le Conferenze Episcopali del mondo sono state contattate, sia via email che tramite la posta ordinaria; anche tutte le diocesi dei 50 paesi con il più alto numero di sacerdoti e di ordini religiosi sono state contattate via e-mail. Il questionario è stato anche pubblicizzato attraverso numerose agenzie stampa cattoliche. Allo scopo di prevenire errori e frodi, la ricerca è stata pubblicizzata soltanto attraverso agenzie cattoliche, e il traffico in entrata nella pagina web della ricerca è stato sottoposto a costante monitoraggio; inoltre, benché il questionario fosse anonimo, molti sacerdoti hanno scritto il proprio nome e i recapiti.

Un’importante avvertenza: PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l’informatica? La ricerca, piuttosto, mira a offrire un’immagine di quali siano le attività religiose svolte dai sacerdoti online, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche. PICTURE studia soltanto i sacerdoti che hanno accesso a internet, che in questa relazione vengono chiamati “ePriest”. Le percentuali offerte sono state calcolate soltanto sulla base delle risposte effettive e non tengono in considerazione coloro che non hanno risposto.